



COMUNE DI ATRI  
AREEIII "servizi alla Città al Territorio ed alle Imprese"  
Piazza Duché D'Acquaviva - 64032 Atri - TERAMO  
Tel. 085.8791250-288 Fax 085.8791281 -  
E-mail: [urbanistica@comune.atri.te.it](mailto:urbanistica@comune.atri.te.it) - C.F./P.IVA: 00076610674



---

## BANDO DI GARA "GESTIONE SERVIZI IGIENE URBANA" 2014 QUESITI e RISPOSTE

---

### Domanda 1

In riferimento al Bando Gara in oggetto si richiede di conoscere se, al fine di prendere conoscenza dei luoghi ove verranno effettuati i servizi oggetto del Bando, è obbligatorio effettuare il sopralluogo, e, eventualmente, se verrà rilasciato un attestato da parte del Comune di Atri.

### Risposta 1

Non è obbligatorio effettuare il sopralluogo e, quindi, non è previsto alcun attestato da parte del Comune di Atri.

### Domanda 2

In riferimento al bando di gara in oggetto e segnatamente all'Allegato F – Planimetrie ubicazione Wastemat – F3 si evidenzia che, anche a seguito di informazioni ricevute dal Corpo di Polizia Municipale del Comune di Atri, non esiste nella toponomastica presente sul territorio comunale Via Pomerio che è di riferimento per nei due siti W.D e W. C. Ma se mentre il sito W.C è stato individuato in Via Ricciconti, non si è riusciti a trovare il sito W.D.

Si richiede, inoltre, se i punti W. A – B – C – D – E sono quelli di interesse come eventuali inserimenti che, eventualmente, l'Ente si riserva di integrare a proprio carico così come descritto nel disciplinare tecnico.

### Risposta 2

I siti indicati nell'allegato F3 con le sigle W.C.- W. D. riguardano rispettivamente: W.C. area sita vicino alla cabina Enel all'incrocio tra via Ricciconti e via Celeste; W.D. area sita in prossimità dell'edicola piazzale Cherubini.

Le cassette di cui ai punti W. A-B-C-D-E sono quelli che il Comune di riserva di fornire a proprie spese come acquisto, ma, come indicato nel Disciplinare Tecnico, resterà a totale carico dell'I.A., ogni onere di attivazione e gestione, quale l'installazione, il montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo e la gestione per l'intero periodo contrattuale.

### **Domanda 3**

Richiesta copia “Progetto dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani “

La richiesta è stata inoltrata da due Ditte ,una ne ha chiesto espressa pubblicazione sul Sito .

### **Risposta 3 :**

In riferimento al progetto fornitoVi in copia si evidenzia che il criterio di aggiudicazione della procedura di gara si basa sull’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. e che, pertanto, si è volutamente lasciato spazio alle competenze e soluzioni che la ditta proponente vorrà proporre per migliorare quanto indicato nei criteri minimi tecnici descritti nel Capitolato Speciale d’Appalto ed allegati.

Si sottolinea, quindi, che i documenti di gara sono unicamente quelli già allegati al bando e che tali documenti già comprendono tutti i dati e le informazioni sufficienti alla redazione del progetto offerta, a garanzia della massima trasparenza e parità di condizioni nella procedura di gara.

Inoltre, come indicato nel Disciplinare Tecnico, tutti i dati riportati, anche quelli del Progetto che si allega, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall’approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell’offerta.

Infine, in caso di eventuali differenze tra dati od informazioni riportate nel citato Progetto rispetto a quanto previsto nei documenti di gara, ai fini della stesura del progetto offerta, devono essere considerate solo quelle indicate nei documenti di gara.

**Domanda 4**

Si richiede un riepilogo dei quantitativi dei rifiuti raccolti sul territorio comunale distinti per CER e per mese relativamente agli ultimi due anni (2012 – 2013).

**Risposta 4**

Nella seguente tabella si riporta il riepilogo anni 2012 e 2013, espressi in tonnellate, distinti per CER. Non sono disponibili altre informazioni in merito.

<b>Codice CER</b>	<b>Anno 2012</b>	<b>Anno 2013</b>
200301	2.090,240	1.955,930
200101	276,960	289,940
200108	915,040	928,160
200138	21,020	0,000
200140	23,400	96,390
200201	83,770	41,060
200307	56,685	49,300
150101	85,120	71,680
150102	99,900	2,380
150107	282,140	255,300
150106	60,380	164,000
160103	11,000	0,400
200121	0,080	0,040
200123	10,860	1,760
200135	23,600	4,160
200136	16,860	2,880
<b>Totale</b>	<b>4.057,055</b>	<b>3.863,380</b>

Si evidenzia che, per mero refuso, il valore complessivo della produzione rifiuti nell'anno 2013 è pari a 3.863 tonnellate e non 3.728 tonnellate come erroneamente riporta nell'Allegato A al Disciplinare Tecnico, che di seguito si riporta corretto.

<b>Informazione</b>	<b>Valore</b>
<i>Numero di abitanti totali residenti</i>	<i>11.097</i>
<i>Numero di famiglie</i>	<i>4.298</i>
<i>Produzione rifiuti anno 2012 (ton)</i>	<i>4.057</i>
<i>Produzione rifiuti anno 2013 (ton)</i>	<i>3.863</i>

**Domanda 5**

In riferimento al Bando gara in oggetto si richiede di conoscere il numero di Utenze domestiche e Utenze non domestiche attualmente servite con la modalità del Porta a Porta.

**Risposta 5**

La stazione appaltante non dispone di ulteriori informazioni oltre a quelle già riportate nel Disciplinare Tecnico.

**Domanda 6**

In riferimento al Bando gara in oggetto si richiede di conoscere il numero di Compostiere attualmente consegnate e presenti sul territorio Comunale.

**Risposta 6**

Il numero di utenze che beneficiano della riduzione della TARES per adesione al compostaggio domestico sono 78 .

**Domanda 7**

Si chiede il numero delle postazioni di vendita dei due mercati settimanali indicati ed inoltre il posizionamento esatto di tali mercati.

**Risposta 7**

La stazione appaltante non dispone di ulteriori informazioni oltre a quelle già riportate nel Disciplinare Tecnico.

**Domanda 8**

Si chiede il numero delle griglie, caditoie, bocche di lupo presenti nel territorio comunale.

**Risposta 8**

La stazione appaltante non dispone di un censimento di tali strutture e quindi del relativo numero preciso.

**Domanda 9**

Dati di produzione dei rifiuti indicati per il 2012 e 2013.

**Risposta 9**

Si veda risposta 4

**Domanda 10**

Il numero di famiglie presenti nel territorio comunale indicato dall'Ente è pari a 4.298. Nell'elenco dei ruoli TARES allegati, le utenze con codice Z0011 (locali adibiti ad abitazione private) sono 7.372. Si chiede se il servizio va dimensionato per le 4.298 utenze indicate dall'Ente o per le 7.372 potenziali utenze presenti nel territorio.

**Risposta 10**

Il servizio deve essere dimensionato su tutte le utenze presenti nel territorio comunale. Si specifica che nell'Allegato A del Disciplinare Tecnico si riportano le famiglie residenti nel territorio comunale e non le utenze domestiche iscritte a ruolo. Infatti nell'Allegato A del Disciplinare Tecnico si specifica che "Per il dimensionamento delle utenze presenti nel territorio si deve far riferimento all'Allegato E".

**Domanda 11**

Si chiede se nella formulazione del ribasso, il costo del personale deve essere computato o meno.

**Risposta 11**

Nella formulazione del ribasso il costo del personale deve essere computato e quindi non deve essere sottratto.

**Domanda 12**

Si chiede di confermare o meno la presenza di 610 utenze non domestiche nel territorio comunale (numero ruoli tares rilevati dall'elenco allegati).

**Risposta 12**

Spetta unicamente alla ditta proponente il computo delle utenze domestiche e non domestiche, sulla base dei Ruoli Tares allegati al Disciplinare Tecnico.

**Domanda 13**

Si chiede una planimetria digitale (formato dwg) dell'intero territorio comunale da servire.

**Risposta 13**

Come richiesto si allegano due file dwg del territorio comunale .

**Domanda 14**

In riferimento all'Allegato B "Elenco personale attualmente in servizio" del Disciplinare Tecnico si richiede di conoscere quale contratto collettivo nazionale è attualmente applicato al personale cessante addetto in via ordinaria all'appalto ed inoltre di riportare i contenuti dell'articolo 6 citato espressamente.

**Risposta 14**

L'attuale gestore ha comunicato che il contratto collettivo nazionale attualmente applicato al personale cessante addetto in via ordinaria all'appalto, di cui all'allegato B del Disciplinare Tecnico è quello delle cooperative sociali, compreso il responsabile ,livello F1

L'articolo 6 citato nel Bando si riferisce al CCNL 5 aprile 2008 e smi relativo al settore igiene ambientale al quale si rimanda.

**Domanda 15**

Si chiede di fornire il dettaglio, in volumetria e numero, dei contenitori attualmente in possesso alle utenze, ripartite per zona (località o frazione) del territorio e per frazione di rifiuto.

**Risposta 15**

Sulla base dei dati a nostra disposizione si fa presente che i contenitori forniti dall'attuale gestore alle singole utenze domestiche e non domestiche per il servizio di Porta a Porta sono i seguenti:

Volumetria	Secco residuo	Frazione organica	Vetro	Carta	Plastica
10 litri		4163			
25 litri		2070			
40 litri			805		
70 litri	1403			17	17
90 litri		575			
120 litri	345		173		
240 litri	173	173	196		
360 litri	345			132	166
660 litri		17			
1100 litri				40	40

Si specifica che attualmente la raccolta domiciliare alle utenze per le frazioni carta e plastica è svolta prevalentemente mediante la fornitura annuale di sacchi.

**Domanda 16**

In relazione all'elenco del personale di cui all'Allegato B del Disciplinare si chiede se i lavoratori con un monte ore settimanale di 38 ore di lavoro settimanali sono soggetti a un contratto di lavoro diverso rispetto a quello FISE cui fa riferimento l'articolo 6 ....

**Risposta 16**

Si veda risposta 14

**Domanda 17**

Sempre in relazione a quanto indicato all'Allegato B si chiede il tipo di CCNL cui fa riferimento la figura del "responsabile" il cui livello F1 non risulta tra quelli previsti dal CCNL FISE.

**Risposta 17**

Si veda risposta 14

**Domanda 18**

In riferimento al Bando gara in oggetto si richiede di conoscere il numero dei contenitori (mastelli e cassonetti), distinti per tipologia e volumetria consegnati alle Utenze domestiche ed Utenze non domestiche per il servizio di Porta a Porta ed attualmente utilizzati.

**Risposta 18**

Si veda risposta 15

**Domanda 19**

Informazioni su personale attualmente in servizio.

**Risposta 19**

Si veda risposta 14

Si specifica che l'obbligo di riassunzione del personale attualmente in servizio è disciplinato nell'art. 6 del CCNL al quale si rimanda.

Come indicato nel Disciplinare Tecnico, Allegato C, la durata del periodo estivo è pari a tre mesi.

**Domanda 20**

Si chiede di poter disporre dell'elenco con relativo inquadramento, livello, contratto applicato, ecc. del personale avente diritto alle tutele previste dai contratti collettivi nazionali applicati al cambio d'appalto e copia di eventuali accordi sindacali sottoscritti.

**Risposta 20**

Si veda risposta 14. Non si hanno altre informazioni in merito.

**Domanda 21**

Si chiede la Vs disponibilità per effettuare il sopralluogo.

**Risposta 21**

Nel ribadire e precisare che il sopralluogo non è obbligatorio Vi comunico che, in ogni caso, l'ufficio comunale non può assisterVi per la ricognizione sul territorio .

**Domanda 22**

Si chiede la Vs disponibilità per effettuare il sopralluogo.

**Risposta 22**

Si veda risposta 21

**Domanda 23**

In riferimento al chiarimento pubblicato in data 12/06/2014, quesito n. 10, si chiede di precisare se il servizio va dimensionato sulle 4.298 famiglie o per i 7.372 "locali adibiti ad abitazioni private" presenti nell'allegato E. Si precisa che tra le 7.372 utenze sulla base dei Ruoli Tares sono presenti numerose pertinenze (superfici scoperte o garage) come si ricava dai mq indicati. Si chiede per quali delle utenze indicate è previsto il servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

**Risposta 23**

Il servizio di raccolta deve essere dimensionato sulla base delle utenze domestiche e non domestiche presenti nel territorio. E' quindi chiaro che le pertinenze, quando risultano essere luoghi ove non è presente/residente alcuna utenza (come per esempio per superfici scoperte o garages) non sono soggette al servizio di raccolta rifiuti.

Nel territorio comunale si stimano circa 2.950 di pertinenze non soggette al servizio di raccolta rifiuti che possono essere detratte dal numero di utenze domestiche indicate nei ruoli tares. Si evidenzia tuttavia che tale dato è comunque indicativo e non esime le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

**Domanda 24**

Si richiede tavola DWG del territorio;

**Risposta 24**

Le planimetrie sono già pubblicate sul sito --Si veda risposta n. 13.



**Domanda 25**

Nell'allegato B al Disciplinare tecnico " elenco personale attualmente in servizio, ad alcuni dipendenti vengono attribuite 38 ore di lavoro settimanali, le ore settimanali di un dipendente sono 36 come da tabella fise. Vogliate gentilmente fornire chiarimenti in merito.

**Risposta 25**

Si veda risposta n. 14. In ogni caso si precisa che le 38 ore settimanali attribuite ad alcuni dipendenti sono coerenti con la tipologia contrattuale attualmente applicata dal gestore, che non è FISE – Assoambiente .

**Domanda 26**

Con riferimento al personale attualmente in servizio si chiede se il contratto applicato attualmente è quello FISE o altro, il dettaglio dei livelli, chiarimenti rispetto al livello F1 del responsabile, chiarimenti rispetto alle 38 ore/settimana indicate per alcuni operatori, chiarimenti sugli operatori utilizzati per stagione estiva.

**Risposta 26**

Si veda risposta n. 14 , n. 19 e n. 25 .

**Domanda 27**

Si chiede se i dati dei rifiuti forniti per l'anno 2012 e 2013 possono essere divisi per i mesi dell'anno.

**Risposta 27**

La stazione appaltante non dispone di dati di produzione rifiuti aggregati per singole mensilità . Si veda, comunque, la risposta n. 4.

**Domanda 28**

In riferimento all'Art. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – Servizi oggetto dell'appalto – si richiedono, ai fini di un preciso e puntuale dimensionamento dei costi per il trasporto e smaltimento, i dati sull'ammontare dei rifiuti, divisi per mensilità e tipologia, prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche nel Comune di Atri nel 2013.

**Risposta 28**

Si veda risposta n. 27 .

**Domanda 29**

In riferimento all'Allegato "E" del presente Bando, con l'elenco dei ruoli Tarsu, ai fini di una migliore organizzazione dei servizi, si richiede, per quanto possibile, l'esatta indicazione del numero civico di ogni utenza (ad esempio si riscontrano molti numeri "0"), e l'indicazione delle pertinenze all'interno dell'elenco dei locali adibiti ad abitazioni private (Z0011) in quanto, ad ogni codice utente corrisponde più di un locale.

**Risposta 29**

L'Ente non dispone di altre informazioni oltre a quelle pubblicate, mentre per le pertinenze si rimanda alla risposta n. 23 .

**Domanda 30**

In riferimento all'Allegato C del Disciplinare Tecnico – Riepilogo degli standard minimi dei servizi – si richiede di specificare in modo più esaustivo la zona denominata Area Vasta, non essendo indicate le frequenze minime nell'Allegato preso a riferimento e non essendo menzionata negli atti di gara.

**Risposta 30**

La suddivisione del territorio tra area alta densità ed area vasta spetta alla ditta proponente nel rispetto dei criteri minimali indicati nel disciplinare tecnico come ad esempio al primo comma del capitolo "Raccolta del rifiuto denominato secco residuo".

Nell'area vasta il servizio non prevede la raccolta porta a porta ma solo il conferimento da parte delle utenze domestiche presso le cassette Wastemat come chiaramente indicato in più parti del disciplinare tecnico. Si riporta ad esempio la frase specifica riportata nel capitolo "Raccolta del rifiuto denominato secco residuo":

"Su tutto il territorio comunale, compresa l'area vasta, il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura dell'I.A., posizionati all'interno delle cassette Wastemat, in numero adeguato alle frequenze indicate in offerta di gara nel rispetto delle frequenze minime indicate nell'Allegato C."

**Domanda 31**

In riferimento all'Allegato B del Disciplinare Tecnico – Elenco personale attualmente in servizio – si richiede di precisare con quale Contratto collettivo nazionale di lavoro siano inquadrati i lavoratori in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti, non essendo previsto nel CCNL Igiene Ambientale la posizione F1 del Responsabile e non essendo specificate le posizioni parametriche dei lavoratori con il livello 3.

**Risposta 31**

Si veda risposta n. 14, 19 e 25 .

**Domanda 32**

Si chiede di rendere disponibile anche in formato testo (.doc o affini) la modulistica di gara (Allegati 2, 3 e 4) al fine di agevolarne la compilazione;

**Risposta 32**

Si allega quanto richiesto. Resta inteso che l'eventuale inesattezza del documento che si allega rispetto a quanto pubblicato sul sito in formato PDF , ovvero la sua anomala o incompleta compilazione saranno di esclusiva responsabilità della Ditta concorrente.

**Domanda 33**

Con riferimento al punto 3.1) della Capacità Tecnica di pag. 5 del disciplinare di gara, si chiede se il requisito risulta ugualmente soddisfatto nel caso in cui il servizio sia stato reso in ognuno degli anni del triennio considerato, ma per un periodo inferiore ai 12 mesi e quindi solo a titolo esemplificativo: relativamente al 2011 per un periodo inferiore ai 12 mesi, mentre relativamente alle annualità 2012-2013 per 2 anni interi.

**Risposta 33**

Il punto 3.1) della Capacità Tecnica di pag. 5 del disciplinare di gara riporta "In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto per ogni anno dell'ultimo triennio (2011, 2012, 2013) ...", per cui si intende l'intero anno solare, da Gennaio a Dicembre compresi, per tutti gli anni del triennio.

**Domanda 34**

Si chiede se relativamente alla certificazione di servizio rilasciata dall'Ente sia possibile consegnare la copia resa conforme all'originale dal Legale Rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

**Risposta 34**

La certificazione di servizio ,come indicato al punto 3.1 del disciplinare di gara deve essere allegata in originale o in copia autentica rilasciata dall'Ente .

**Domanda 35**

Si chiede se in sede di presentazione dell'offerta è sufficiente allegare le certificazioni Uni En Iso 9.001 ed Uni En Iso 14.000 rese conformi agli originali dal Legale Rappresentante mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445.

**Risposta 35**

La certificazioni in oggetto non possono essere depositate in copia resa conforme dal legale rappresentante .

**Domanda 36**

Con riferimento alla Delibera AVCP Pass pubblicata in data 20/12/2012 sul sito istituzionale AVCP che prevede a far data dal 01/01/2014, attualmente prorogata al 01/07/2014, l'onere da parte del concorrente di inserire nei documenti a corredo dell'offerta il proprio PassOe, premesso che:

- nei documenti di gara da Voi predisposti non è previsto l'obbligo di inserimento del PassOe del concorrente;
- a seguito di richiesta telefonica all'AVCP ci è stata confermata la non obbligatorietà di presentazione del PassOe "in quanto non richiesto negli atti di gara";
- il bando di gara è stato pubblicato prima del nuovo termine temporale di entrata in vigore della delibera di cui sopra, ovvero prima del 01/07/2014;

Si chiede pertanto di confermare che i concorrenti non sono tenuti alla presentazione del proprio PassOe.

**Risposta 36**

Si conferma che i concorrenti non sono tenuti alla presentazione del proprio PassOe.

**Domanda 37**

Si chiede se le cassette previste nel capitolo “Cassette informatizzate o Wastemat” del Disciplinare Tecnico, oltre a rispettare le caratteristiche di massima descritte, devono essere già state prodotte ed attivate in altri territori o possono essere appositamente pensate e progettate ai fini specificatamente del presente bando di gara. In particolare si chiede se quanto richiesto nel disciplinare di gara al punto 3.4 che riporta “descrizione, vincolante per l’Impresa, delle cassette informatizzate, compresi eventuali depliant della ditta costruttrice...” comporti l’obbligo di indicare il nome dell’azienda fornitrice delle cassette.

**Risposta 37**

Le cassette previste nel capitolo “Cassette informatizzate o Wastemat” del Disciplinare Tecnico sono a tutti gli effetti vere e proprie forniture ed in tal senso devono essere realizzate da specifico fornitore, alla stessa stregua dei contenitori per la raccolta differenziata.

Pertanto l’offerta dovendo essere il più possibile precisa e dettagliata deve riportare le caratteristiche di ogni attrezzatura, comprese le cassette, e quindi l’eventuale brochure o depliant o descrizione del soggetto produttore delle stesse.

Nel caso che le cassette venissero realizzate assemblando componenti di più produttori, la ditta deve descriverle in modo dettagliato nel progetto offerta e dimostrare che le stesse siano già state realizzate ed attivate e siano correttamente funzionanti in altri territori.

**Domanda 38**

Si chiede se è possibile prevedere altre modalità di servizio in sostituzione di una parte o di tutte le 24 cassette previste nel capitolo “Cassette informatizzate o Wastemat” del Disciplinare Tecnico.

**Risposta 38**

La realizzazione e gestione delle n.24 cassette informatizzate o Wastemat è condizione minima dell’oggetto di gara e quindi non è possibile prevederne la sostituzione con altre modalità di servizio.

### **Domanda 39**

Si chiede se il cosiddetto compostaggio di comunità può essere considerato come miglioria ai sensi del punteggio 2.2.2 di cui all'Allegato 1 del Disciplinare di Gara, che cita "ulteriori proposte finalizzate alla riduzione rifiuti ed al riutilizzo (es. compostaggio domestico, centro del riuso, ecc.)".

### **Risposta 39**

La riduzione dei rifiuti ed il riutilizzo si riferiscono ad attività precedenti la codificazione dell'oggetto in rifiuto. La promozione del compostaggio domestico rientra in tale condizione in quanto l'utente non conferisce il rifiuto organico nel sistema di raccolta ma lo conferisce nel composte ed utilizza il prodotto internamente alla sua proprietà.

Il compostaggio di comunità, come indica il termine stesso, tratta il rifiuto organico prodotto da più utenze appartenenti a più immobili e pertanto non rispetta le condizioni affinché la frazione organica non venga codificata come rifiuto. In tal senso non può essere considerata come riduzione dei rifiuti o riutilizzo, ma come classico sistema di trattamento di rifiuto differenziato.

Quindi il cosiddetto compostaggio di comunità non può essere considerato come miglioria ai sensi del punteggio 2.2.2 di cui all'Allegato 1 del Disciplinare di Gara se non rispetta le condizioni di cui al primo capoverso .

### **Domanda 40**

Con riferimento al punteggio 2.4.2 di cui all'Allegato 1 del Disciplinare di Gara, che cita "la qualità estetica delle casette informatizzate Wastemat in relazione al loro inserimento nella struttura urbanistica del territorio valutando almeno un esempio per ognuna delle seguenti aree territoriali: (1) Area Centro Storico del Capoluogo, (2) Zona di espansione del Capoluogo, (3) Centri o frazioni minori", si osserva che nell'Area Centro Storico del Capoluogo sono presenti unicamente casette che dovranno essere acquistate dall'Ente. Si chiede pertanto su quali casette, anche per le altre aree, deve essere proposto l'esempio ai sensi del giudizio sulla qualità estetica delle strutture a carico della Ditta proponente.

### **Risposta 40**

Nell'area del Centro Storico del Capoluogo, solo ai fini di un'analisi dell'impatto estetico delle casette offerte dalla ditta proponente dovrà proporre una tipologia la cui caratteristica estetica sia idonea per l'ambiente di riferimento indipendentemente dal fatto che la casetta sia acquistata dall'Ente ovvero che sia la stessa concorrente a proporre la loro immediata ubicazione nel centro storico.

Per le altre aree gli esempi sono proposti dalla ditta proponente tenendo conto l'obiettivo del criterio, ovvero la possibilità da parte della commissione giudicatrice di analizzare l'impatto estetico della casetta in ogni zona indicata nel citato punteggio 2.4.2 –allegato 1 .

**Domanda 41**

Dall'analisi dei ruoli tares allegati al Bando di Gara il numero di utenze domestiche con codice Z0011 (locali adibiti ad abitazione private) risulta comprensivo anche di pertinenze quali garages od altro, che sono identificabili in quanto associate ad altre utenze domestiche con stesso proprietario (numero codice) e indirizzo, ma non possono essere considerate come utenze domestiche vere e proprie a cui fornire il kit di attrezzature per il servizio di raccolta. Si chiede conferma che tale codice comprende anche le citate pertinenze e che le stesse non rientrano tra quelle da servire, pur restando a carico della ditta proponente l'individuazione delle stesse attraverso i ruoli tares allegati al bando di gara.

**Risposta 41**

Si veda risposta n.23 .

**Domanda 42**

Si chiede se alla quantità delle wastemat proposte dalla ditta, in sede di valutazione tecnica, venga attribuito un punteggio tecnico specifico e, in caso di risposta affermativa, quali siano i criteri di attribuzione di tale punteggio.

**Risposta 42**

Non è prevista alcuna attribuzione di punteggio specifico in relazione al numero delle cassette wastemat proposte dalla ditta.

**Domanda 43**

Si chiede se alle differenti soluzioni tecniche di posizionamento sul territorio delle wastemat proposte dalla ditta rispetto a quelle ipotizzate e previste dalla Stazione Appaltante, venga attribuito un punteggio tecnico specifico e, in caso di risposta affermativa, quali siano i criteri di attribuzione di tale punteggio.

**Risposta 43**

Non è prevista alcuna attribuzione di punteggio specifico in relazione alle differenti soluzioni tecniche di posizionamento sul territorio delle cassette wastemat proposte dalla ditta.

#### **Domanda 44**

Vogliate cortesemente al fine di permetterci la partecipazione alla stessa di inviarci la tabella parimetrale dalla quale risulta il costo del personale, o fornire riferimenti utili dello stesso, in quanto da una valutazione analitica effettuata, risulta che il Costo del Personale assorbe l'80,66% del Canone per il primo anno. Mentre dal 2° anno in poi il 76,44% a cui vanno aggiunti i costi degli automezzi, delle attrezzature, carburante, manutenzione, imprevisti, sicurezza non soggetta a ribasso ecc.

#### **Risposta 44**

Il costo del personale si desume dal Progetto Tecnico pubblicato sul sito e risulta pari a circa 645.000 Euro/anno, tenendo conto che la maggior parte del personale indicato nell'Allegato B del Disciplinare Tecnico è part time ed applicando il contratto FISE.

Di seguito si riporta il quadro economico riepilogativo a giustificazione del base d'asta.

<b>Voce</b>	<b>Costo annuo a regime</b>	<b>Quota %</b>
Personale	€ 644.958,49	59,6%
Mezzi	€ 289.689,01	26,8%
Attrezzature	€ 87.094,79	8,0%
Spese generali ed utili	€ 60.564,52	5,6%
<b>Totale</b>	<b>€ 1.082.306,80</b>	
Smaltimenti e ricavi	-€ 50.306,80	
<b>Base d'asta</b>	<b>€ 1.032.000,00</b>	

#### **Domanda 45**

In relazione all'elenco del personale di cui all'Allegato B del Disciplinare e sulla base degli ulteriori chiarimenti forniti dall'Ente si chiede se è facoltà dell'Aggiudicataria mantenere, per le maestranze soggette al passaggio di cantiere di cui all'art.6 del CCNL, gli attuali inquadramenti e livelli contrattuali.

#### **Risposta 45**

E' facoltà dell'Aggiudicataria mantenere gli attuali inquadramenti e livelli contrattuali nel rispetto di quanto previsto all'art.6 del CCNL .



**Domanda 46**

In riferimento al Disciplinare Tecnico (pagina 10), per quanto concerne il numero minimo di cassette informatizzate da computare nel progetto a carico della Ditta, si chiede di specificare se tale valore risulti pari a 24 oppure a 30 unità.

**Risposta 46**

Si precisa che, come da disciplinare tecnico, il n. delle cassette informatizzate che la Ditta deve acquistare e gestire è pari a 24 unità, mentre il n. delle cassette informatizzate integrative che la Ditta dovrà collocare e gestire, su eventuale fornitura dell'Ente, è pari a cinque unità.

**Domanda 47**

Si chiede di indicare gli attuali siti di conferimento delle seguenti frazioni merceologiche di rifiuti: carta e cartone, plastica, vetro e metalli, ingombranti, raee.

**Risposta 47**

La Stazione Appaltante non dispone di tale informazione.

**Domanda 48**

In riferimento ai chiarimenti pubblicati sul sito in data 18.06.2014 e specificatamente alla risposta 10, si chiede di specificare con chiarezza se il servizio di raccolta, sia porta a porta che attraverso le isole ecologiche informatizzate, e le conseguenti forniture, debbano essere dimensionati per le 7372 utenze domestiche ricavate dal ruolo TARSU compreso negli atti di gara, ossia compresi i garages, fondaci, cantine, ecc... (comunemente indicate come pertinenze).

**Risposta 48**

Si veda risposta n.23 pubblicata sul sito con file "Quesiti e Risposte"